

# Appunti e inediti l'Almanacco apre le officine degli scrittori

Nigro racconta che la Yourcenar si rammaricò di aver scoperto tardi "Il Gattopardo", mentre Tomasi ebbe "Memorie" dal cugino Fulco

**ELEONORA LOMBARDO**

È L'EQUIVALENTE di un *backstage* al concerto di una rock star, un dietro le quinte della letteratura quello che Sellerio fa fare ai suoi autori nell'*Almanacco 2014-2015*.

Si abbatte una parete e si entra nelle stanze tutte per sé degli scrittori per indagare il loro rapporto con la scrittura, una richiesta precisa della Sellerio per fare raccontare dalla penna dei suoi autori il lavoro della casa editrice. Diciassette testi inediti o irripetibili a firma di Luisa Adorno, Laura Pariani, Benjamin Alire Sanz, Salvatore Silvano Nigro, Leonardo Sciascia, Andrea Camilleri, Fabio Stassi, Ben Lerner, Alicia Gimenez Bartlett, Luciano Canfora, Piero Violante, Andrea Molesini, Sylvain Tesson, Sergio Valzania, Maria Attanasio, Francesco Cataluccio e Marco Malvaldi.

Grazie a questo impudico espediente dell'editore, veniamo a conoscenza dell'efficacia da verseggiatore di Andrea Camilleri, che da buon metodico della scrittura, per tenere in esercizio arguzia e parole, nelle pause fra un capitolo e un altro dei suoi Montalbano, si diverte a inventare filastrocche, cattivi consigli in rima "Solo per i bimbi cattivi".

Nigro in "Cose che da lontanosi capiscono poco" svela il retroscena dell'influenza di Marguerite Yourcenar su Tomasi di Lampedusa che riceve copia de "Le memorie di Adriano" dalle mani del cugino Fulco di Verdura. Arriverà tardi "Il Gattopardo" alla scrittrice belga, lo avrà in prestito solo nel 1980 dal prete André Desjardins. La Yourcenar rimprovererà all'amico di averle fatto scoprire troppo tardi i racconti di Lampedusa, soprattutto la vivida sirena «più vera di molti personaggi della letteratura».

Nell'*Almanacco* c'è un racconto inedito di Sciascia, "Les Automates": trae ispirazione da quattro acquaforti di Edo Janich che ritraggono altrettante bambole meccaniche, un'occasione per parlare di corpi veri e finti e della tecnica incisoria che deve saper amministrare positivo e negativo insieme. Le acquaforti raccontate da Sciascia sono state pubblicate da Sellerio in una cartella nel 1974.

"Anatomia del pendolare" è la consacrazione del metodo di scrittura di Fabio Stassi, più volte raccontato durante le presentazioni e le interviste: qui Stassi ne fa un manifesto metodologico di trame che nascono nei suoi viaggi in treno, a contatto con il popolo dei pendolari, con il loro svelarsi e intrecciarsi di vite, fra le attese, le partenze e i ritardi.

Sergio Valzania mette a disposizione una serie di recensioni surreali sulle diverse manifestazioni dell'arte del paracarro, mentre in "A colpi di martello" di Piero Violante, appassionato studioso della Vienna *fin-de-siècle*, c'è una preziosa lezione narrativa che racconta come la musica composta nella capitale austriaca sia ricca di profezie catastrofiche e sinistri presagi storici.

Alicia Gimenez-Bartlett si concede molto a questa formula editoriale e racconta apertamente e con molta tenerezza l'importanza che hanno avuto e continuano ad avere i cani nella sua vita di donna e scrittrice. "Amati cani" è il tributo a quelli di casa Bartlett che hanno sempre avuto nomi presi in prestito da film e libri cari all'autrice e che hanno caratteri degni di personaggi. *L'Almanacco* è una lettura da fare a puntate, non necessariamente tutta di un fiato, ma da pizzicare poco alla volta per conoscere meglio gli autori e attraverso questi spiragli di vita farsi venire ancora più voglia di leggerli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sciascia parte dalle bambole automatiche per parlare di corpi  
Camilleri si esercita inventando  
filastrocche per bambini

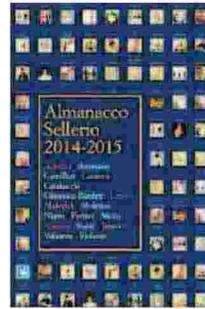




L'antologia edita da **Sellerio** è una sorta di backstage della letteratura che in qualche caso svela il rapporto tra autori e scrittura. I pendolari di Stassi e i cani di Gimenez

**LO SCRITTORE**

Andrea Camilleri è uno degli autori de "L'Almanacco"



**IL LIBRO**

La copertina dell'Almanacco edito da **Sellerio** che raccoglie gli interventi di vari scrittori

**L'ILLUSTRAZIONE**

Gli autori dell'Almanacco da Camilleri a Sciascia fino alla Gimenez-Bartlett visti da Gianni Allegra

